

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Un nuovo Laboratorio Scientifico Merceologico nel porto di Taranto

Nicola Capuzzo · Monday, October 26th, 2020

Un importante accordo di collaborazione è stato siglato tra il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), Massimo Inguscio, il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Sergio Prete, per la realizzazione del Laboratorio Scientifico Merceologico del Porto di Taranto.

Il progetto, approvato nel quadro del Contratto istituzionale di sviluppo e del Tavolo istituzionale permanente (Tip) per l'Area di Taranto presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, ha l'obiettivo di creare un polo di analisi al servizio del porto di Taranto, della sicurezza e salute dei cittadini e delle produzioni nazionali, in particolare nel settore agroalimentare.

Il Cnr svolgerà un ruolo centrale nella realizzazione del Laboratorio affiancando, alle attività di analisi, le attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di costituire, a Taranto, un polo all'avanguardia per il controllo e la sicurezza delle merci e per la loro certificazione. Questa iniziativa si colloca in un quadro generale di azioni che il Cnr intende portare avanti per il rilancio e lo sviluppo economico e sociale dell'area tarantina.

Adm partecipa fornendo certificazioni analitiche di fede pubblica, attraverso il proprio personale e le competenze tecnico-scientifiche della sua rete di laboratori. Offre inoltre, in regime di mercato con la società partecipata Qualitalia Spa, il bollino di qualità e origine alle merci, quale strumento di qualificazione dei prodotti nazionali e sostegno alle aziende esportatrici.

I progetti di sviluppo del porto di Taranto, delineati nella programmazione strategica dell'AdSP, presuppongono l'attivazione e implementazione di servizi efficienti, a supporto dei traffici in import/export, che consentano un agevole movimentazione e trasferimento delle merci, senza colli di bottiglia, al fine di dotare lo scalo di ogni asset necessario ad uno sviluppo armonico e globale che ne soddisfi la vocazione di hub portuale e logistico.

“La realizzazione del Laboratorio Scientifico Merceologico del Porto di Taranto si presenta, pertanto, quale azione necessaria anche alla luce della ripresa dei traffici commerciali containerizzati al Molo Polisettoriale, sede del nuovo terminal contenitori gestito dalla San Cataldo Container Terminal SpA, controllata dal gruppo internazionale Yilport Holding Inc.” si legge in una nota. “La presenza di un laboratorio dedicato e ubicato nel porto di Taranto, che assicuri la

possibilità di effettuare in loco le analisi sulle merci movimentate, consentirà allo scalo jonico di acquisire maggiore competitività nell'area mediterranea”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, October 26th, 2020 at 10:00 am and is filed under [Porti](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.